



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT**

ATTO N. DD 4668

Torino, 31/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – OPERAZIONE TO1.1.2.1.C DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - CUP C19B23000280006 - "DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTA' DI TORINO – FASE 2" - CIG BC010257C6 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 383.857,25=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

Premesso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Delibera della Giunta Comunale n. 119 del 11 marzo 2025 è stato istituito il Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei e PNRR e al suo interno il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;
- con Deliberazione n. 290 del 30 maggio 2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano

Operativo PN METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei n. 3155 del 13 giugno 2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;

- in data 14 giugno 2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;

- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei Rep. DD n. 5279 del 25/09/2023, D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024 e successive D.D. n. 8711 del 20/12/2024 e D.D. n. 4098 del 09/07/2025 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.

Considerato che:

- con Protocollo Prot. n. 397 del 08/05/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di Beneficiario dell'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.c e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, Protocollo n. 1077 del 09/05/2024;

- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

- in data 23 maggio 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;

- il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023, la Determinazione Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023, D.D. n. 2345 del 22/04/2024, D.D. 8711 del 20/12/2024 e D.D. 4098 del 09/07/2025.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Transizione Ecologica e Fondi Europei Rep. DD n. 2993 del 24/05/2024, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione trasmessa, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e Change Management" codice CUP C19B23000280006, rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed

al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, ha quindi autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto.

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 del 28 maggio 2024, esecutiva in pari data, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 4.950.000,00 così suddivisi: Euro 1.300.000,00 sul Bilancio 2024 (Accertamento n. 4756/2024), Euro 2.500.000,00 sul Bilancio 2025 (Accertamento n. 2379/2025) ed Euro 1.150.000,00 sul Bilancio 2026 (Accertamento n. 2199/2026).

Con successiva Determinazione Dirigenziale Rep. DD n. 8645 del 19/12/2024 è stata approvata la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 4756/2024 per l'importo di Euro 1.275.667,90 Bilancio 2024 e contestualmente è stata approvata la variazione in aumento dell'accertamento n. 2379/2025 per l'importo di Euro 625.667,90 Bilancio 2025; con lo stesso provvedimento è stato inoltre approvato l'accertamento nr. 116/2027 per Euro 650.000,00.

Con successiva Determinazione Dirigenziale Rep. DD n. 649 del 05/02/2026 è stata approvata la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 2379/2025 per l'importo di Euro 357.150,20 Bilancio 2025 e la variazione in aumento dell'accertamento n. 2199/2026 per l'importo di Euro 357.150,20 Bilancio 2026 sul cap. 032500002001;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 03/03/2026 è stato approvato un nuovo aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Torino relativo al Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027 a seguito della decisione CE (2025)9104;

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, attraverso una contabilità centrale speciale, funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.

Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti della Divisione Sistemi Informativi e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.

Considerato che gli interventi del Programma PON Metro Plus della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON Metro Plus intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Da questo punto di vista risultano fondamentali l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali, il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design.

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra

CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) e prorogata al 31/12/2026 con Determina Dirigenziale nr. 8182 del 04/12/2025.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

In data 27/05/2026 (Protocollo n. 511) è stata inviata la Richiesta di Offerta al CSI PIEMONTE (all. 1), cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 05/06/2026, Protocollo CSI n. 10993/2026 ns. protocollo nr. 547 del 08/06/2026, denominata "Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino - Fase 2" nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Progetto TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e change management, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana per l'anno 2026 (All.2), di Euro 383.857,25=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);

Il progetto mira ad estendere il perimetro di utilizzo della piattaforma FactotuM sui seguenti ambiti:

- gestione locazioni e spazi: per quel che concerne la gestione delle locazioni si prevede l'incremento della copertura funzionale del modulo e l'estensione del suo utilizzo mediante una gestione che consente di limitare la visualizzazione e la relativa operatività sui dati a gruppi diversi di utenti (gestione per tenant o gruppi di visibilità); sarà inoltre definita nuova reportistica integrata sul Data Warehouse (DWH) di FactotuM per l'Ente relativamente a temi di interesse quali Report per il MEF, Contratti, Rate e Incasso, Centri di Costi. Per quel che riguarda invece la gestione degli spazi saranno avviate la sperimentazione dell'integrazione tra FactotuM e i modelli prodotti con la metodologia BIM finalizzata alla gestione dell'anagrafica degli edifici e della relativa manutenzione e l'analisi tecnica preliminare necessaria all'integrazione tra FactotuM è la piattaforma utilizzata nell'ambito del progetto EfficienTO.
- Magazzini Polizia Locale: l'intervento prevede l'incremento della copertura funzionale dei moduli di gestione del magazzino al fine di migliorarne la gestione dei ruoli in base all'organigramma; sarà realizzata inoltre la personalizzazione dei moduli di piattaforma per la gestione dei processi che coinvolgono l'armeria della Polizia Locale.
- manutenzioni Edifici: L'intervento prevede l'estensione del perimetro funzionale del Modulo delle Manutenzioni a Richiesta di FactotuM e la realizzazione di una nuova funzione per i supervisor delle manutenzioni per poter gestire più facilmente le richieste da smartphone (PWA webapp);

saranno infine attuati interventi su alcune interfacce di FactotuM al fine di migliorarne la fruibilità.

Il dettaglio delle forniture è comunque indicato nella PTE allegata al presente provvedimento (all. 2.)

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi preposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 - Gestione Locazioni e Spazi	€ 179.461,10 €
F2 - Magazzini Polizia Locale	€ 95.886,70
F3 - Manutenzione Edifici	€ 59.509,45
F4 - Implementazione infrastruttura Nivola	€ 49.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 383.857,25

Vista la lettera inviata da CSI PIEMONTE in data 12/06/2026 riportante la rettifica del

cronoprogramma indicato nella PT, con protocollo CSI nr. 11378 del 11/06/2026 e nostro protocollo nr. 564 del 12/06/2026 (all. 2 bis)

Vista la lettera inviata da CSI PIEMONTE in data 08/06/2026 (Protocollo CSI n. 11049/2026, ns Protocollo n.548/2026) contenente gli elementi di valutazione economicità della PTE (All.3);

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;

Visto il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi ” in vigore per l'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI in data 23/10/2025, che costituisce aggiornamento alla Convenzione sottoscritta e che è stato predisposto di concerto con i tre principali Consorziati, introducendo sostanziali modifiche al vecchio listino con l’obiettivo di rendere l’offerta del Consorzio più leggibile e standardizzata, misurabile e maggiormente confrontabile con i servizi reperibili sul mercato, con particolare riguardo ai servizi resi disponibili da CONSIP, tramite convenzioni e accordi quadro;

Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all’art. 6, comma 2, il Consorzio s’impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;

Acquisita la PTE si è comunque proceduto ad applicare nella check list (All. 4) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell’art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dal Funzionario in E.Q. Maria Sina (All. 5);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l’obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell’AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7, CIG: BC010257C6;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all’impegno di Euro 383.857,25, per l’affidamento relativo al Progetto "Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino - Fase 2" CIG BC010257C6, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e change management" CUP C19B23000280006, a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.

La suddetta spesa complessiva di Euro 383.857,25 è finanziata nell’ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dal Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei, con la Determinazione Dirigenziale n. DD 3083 in data 28 maggio 2024, sopraccitata e variazione avvenuta con la Determinazione Dirigenziale Rep. DD 8645 del 19 dicembre 2024 e Rep DD 649 del 15/02/2026 .

Considerato che C.S.I. Piemonte, in accordo con la Città di Torino, per il presente progetto provvederà a rendicontare ad avanzamento costi anziché a fornitura avvenuta.

Vista la determinazione dirigenziale Rep DD 2698 del 07/05/2025 della Divisione Sistemi Informativi con la quale è stato approvato il disciplinare sul controllo e rendicontazione dei servizi finanziati da fondi PN Metro Plus 2021-2027 affidati a CSI Piemonte;

Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all' art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D. L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a)“organizzazione generale dell' amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo” all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per garantire l' assolvimento delle funzioni proprie del Servizio.

Per questa ragione si procede a impegnare sull'anno 2026 la somma di € 125.000,00 e sull'anno 2027 la somma di € 258.857,25, come da dettaglio economico finanziario.

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), e prorogata al 31/12/2026 con Determina Dirigenziale nr. 8182 del 04/12/2025, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Dispiegamento della Piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino - Fase 2" CIG BC010257C6, nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, Operazione TO1.1.2.1.c "Digitalizzazione e change management" CUP C19B23000280006, per una spesa complessiva di Euro 383.857,25=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.), come da PTE allegata (All.2);
2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 del 13/06/2017 nella check list per la valutazione di congruità delle PTE (All. 4) e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Funzionario in E.Q. Maria Sina (All.5);

3. di impegnare la spesa di Euro 383.857,25 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Funzionaria in E.Q. Maria Sina;
5. di dare atto:
 - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12 di ciascun anno di competenza.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro **383.857,25** (IVA esente) per l'affidamento relativo alle attività di "Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino - Fase 2 - CIG BC010257C6- all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.c - CUP C19B23000280006 - con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo (articolo)	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
125.000,00	2026	01	08	2	02	118630008003	027	31/12/2026
258.857,25	2027	01	08	2	02	118630008003	027	31/12/2027
Descrizione capitolo e articolo		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - TO1.1.2.1.C - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.2.02.03.02.001		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

Tali spese sono finanziate con i fondi già accertati con D.D. 3083 del 28/05/2024, D.D. 8645 del 19/12/2024 e D.D. 649 del 05/02/2026 (ACCERTAMENTO NR. 2199/2026, e NR. 116/2027), come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo (articolo)	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
125.000,00	2026	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2026
258.857,25	2027	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2027
Descrizione capitolo e articolo		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri					

Si dà atto che si rispetta il dettato di cui all' art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14

comma 27 del D. L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) “organizzazione generale dell' amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo” all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per garantire l' assolvimento delle funzioni proprie del Servizio.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA

Firmato digitalmente

Maria Sina



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

CSI Piemonte
Direzione Gestione Clienti
C.so Unione Sovietica 216
10134 TORINO

c.a. Attenzione
Dott. Marco Perotto

Oggetto: PN Metro Plus 21-27 - Richiesta Proposta Tecnico Economica- Progetto TO1.1.2.1.c “Digitalizzazione e change management” - Affidamento di nuovi servizi per l’estensione dell’utilizzo dell’applicativo Factotum con nuove funzionalità per la Gestione Locazioni e Spazi, Gestione Magazzini e Gestione Manutenzione Edifici.

La Giunta Comunale, con la Deliberazione 290 del 30 maggio 2023, n. mecc. 2023 290/068, ha approvato lo Schema di Convenzione con l’Autorità di Gestione (A.d.G.) - Agenzia per la Coesione Territoriale per l’accettazione della funzione di Organismo Intermedio della Città di Torino, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027” (di seguito “PN Metro Plus 21-27”).

In data 14 giugno 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud – D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione (A.d.G.) del Programma ed il Comune di Torino in qualità Organismo Intermedio (O.I.);

Con suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2023/290, la Città ha approvato il Piano Operativo contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa delle linee di intervento individuate, cui ha fatto seguito la Determinazione Dirigenziale n. mecc. 5279 del 25/09/2023 con cui si prendeva atto degli aggiornamenti della Dotazione Finanziaria e delle Schede Progetto del Piano Operativo dell’Organismo Intermedio di Torino;

Con determinazione dirigenziale 2993 del 24 maggio 2024 è stato formalmente rilasciato parere positivo all’avvio dell’operazione TO1.1.2.1.c;

Con la presente si fa richiesta al CSI Piemonte, in qualità di soggetto in house della Città di Torino, e sulla base della Convenzione vigente approvata con Delibera n. 2/2021 dell’11 gennaio 2021 (n.mecc 2020 2603/27) sottoscritta il 14 gennaio 2021, Rep 1/2021 con scadenza 31 dicembre 2025 e prorogata fino al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale n.8182 del 04/12/2025, di Proposta Tecnico Economica relativa al Progetto TO1.1.2.1.c “Digitalizzazione e change management”, nell’ambito della Priorità 1 “Agenda Digitale e Innovazione Urbana”, Azione 1.1.2.1 “Agenda digitale metropolitana”, prevista dal “PN Metro Plus 21-27”.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

In particolare, la PTE dovrà prevedere nuove attività di sviluppo per estendere il perimetro di utilizzo della piattaforma FactotuM sui seguenti ambiti:

- Realizzazione di interventi evolutivi per la gestione delle locazioni e degli spazi, finalizzati all'incremento della copertura funzionale del modulo dedicato e all'estensione del suo utilizzo attraverso l'implementazione di meccanismi di profilazione che consentano di limitare la visualizzazione e l'operatività sui dati a differenti gruppi di utenti (gestione per tenant o gruppi di visibilità). Si richiede inoltre la definizione e realizzazione di nuova reportistica integrata sul Data Warehouse (DWH) di FactotuM per l'Ente, relativa a temi di interesse quali report per il MEF, contratti, rate e incassi, centri di costo. È altresì richiesto la sperimentazione dell'integrazione tra FactotuM e i modelli prodotti mediante metodologia BIM, ai fini della gestione dell'anagrafica degli edifici e delle relative attività manutentive. Si richiede inoltre un'analisi dettagliata per l'integrazione dati con l'applicativo Infocad di Iren nell'ambito del Project EfficientTO

- Realizzazione di interventi evolutivi sui moduli di gestione dei magazzini della Polizia Locale, con l'obiettivo di incrementarne la copertura funzionale e migliorare la gestione dei ruoli sulla base dell'organigramma dell'Ente anche per consentirne l'utilizzo ad altri Servizi. È inoltre richiesta la personalizzazione dei moduli di piattaforma per la gestione dei processi connessi all'armeria della Polizia Locale, al fine di supportarne le specifiche esigenze operative.

- Realizzazione di interventi evolutivi nell'ambito della gestione delle manutenzioni edifici, mediante l'estensione del perimetro funzionale del Modulo Manutenzioni a Richiesta di FactotuM. L'intervento prevede inoltre lo sviluppo di una nuova funzionalità dedicata ai supervisori delle manutenzioni, finalizzata a consentire una gestione più agevole delle richieste tramite smartphone (PWA webapp). Sono infine richiesti interventi di revisione e ottimizzazione di alcune interfacce di FactotuM, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità e l'esperienza d'uso.

Si richiede di avere una programmazione dettagliata delle attività e delle consegne previste, coerente con le tempistiche stabilite dalle normative e la piena operatività dei servizi coinvolti. A tale fine si richiede la trasmissione di un Gantt dettagliato.

Si richiede a CSI, in qualità di società in house, di comunicare, contestualmente all'invio della proposta tecnico economica, i risultati della verifica preventiva rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'ente, affinché l'amministrazione scrivente possa effettuare una valutazione preliminare all'affidamento.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

Codice Progetto	Titolo Progetto	Argomento PTE
TO1.1.2.1.c CUP C19B23000280006	PN METRO PLUS 21-27 - DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT	Affidamento di nuovi servizi per l'estensione dell'utilizzo dell'applicativo Factotum con nuove funzionalità per la Gestione Locazioni e Spazi, Gestione Magazzini e Gestione Manutenzione Edifici.

Cordiali saluti.

EQ con Delega
Firmato digitalmente
Maria Sina



Via Meucci,4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30512 - fax +39.011.011.30570
e-mail: marianna.donzella@comune.torino.it

Trasmissione via PEC
MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dott. Massimo Massimino
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Dott.ssa Paola Marengo
Dipartimento servizi interni
Divisione Patrimonio

Dott. Roberto Rosso
Dipartimento Corpo Polizia Locale
Divisione amministr. e bilancio

Dott. Emanuele Pennazio
Dipartimento manutenz. e servizi
tecnici
Divisione manutenzioni edifici

E p.c. Dott. Giovanni Sappa
Dott.ssa Maria Grazia Pedrotti
Dipartimento servizi interni
Divisione Patrimonio

Dott. Luca Zigiotti
Dott.ssa Cristina Soriani
Dipartimento Corpo Polizia Locale
Divisione amministr. e bilancio

Dott. Stefano Piedimonte
Dipartimento manutenzioni e servizi
tecnici
Divisione manutenzioni edifici



Dott. Stefano Ravizza
Dott.ssa Maria Sina
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it
PatrimonioImmobiliare@cert.comune.torino.it
divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it
corpo.poliziamunicipale@cert.comune.torino.it
servizitecnici.ediliziapubblica@cert.comune.torino.it

Oggetto: Trasmissione PTE “Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino – Fase 2”
PN Metro Plus e Città Medie Sud - Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Progetto TO 1.1.2.1c Digitalizzazione e change management - CUP C19B23000280006

La proposta allegata fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 511 del 27/05/2026 per la realizzazione, nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027 (di seguito “Pon Metro Plus”), delle progettualità previste dal “Piano operativo PON Metro Plus– Torino” (di seguito “Piano operativo”) e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Si allega inoltre la certificazione DNSH

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

108.2,63/2026A/CSI
Rif. CSI: 1018401/00
Allegati n. 2

- PTE “Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino – Fase 2”
- Certificazione DNSH

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 3 di 48
--	---	--------------

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione Azione 1.1.2.1 Agenda digitale metropolitana Progetto TO1.1.2.1.c Digitalizzazione e Change management CUP C19B23000280006
PROGETTO	PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2
Data proposta PTE	Giugno 2026
COMMITTENTE	Dipartimento Servizi interni/Divisione Sistemi Informativi
Dipartimento/Divisione utilizzatori della componente	Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi - Dipartimento Servizi Interni/Divisione Patrimonio Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale - Dipartimento Corpo Polizia Locale/Divisione Amministrazione e Bilancio Fornitura 3: Manutenzione Edifici - Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici/Divisione Manutenzioni Edifici
Referente Divisione Sistemi Informativi	Stefano Ravizza Maria Sina
Referente del progetto Dipartimento/Divisione fruitore	Referenti Tecnici per le forniture: Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi - Giovanni Sappa, Maria Grazia Pedrotti Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale - Luca Zigiotti, Cristina Soriani

	CITTÀ DI TORINO / D K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 5 di 48
--	--	--------------

- x Disciplinare sul controllo e rendicontazione dei servizi finanziati da fondi PN Metro Plus 2021-2027 affidati a CSI Piemonte trasmesso da Città di Torino in data 05/05/2025 con protocollo n. 435/2025.
- x PTE DI SVILUPPO DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO (PON METRO PLUS Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana) - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione Azione 1.1.2 Agenda digitale metropolitana Progetto TO1.1.2.1c CUP C19B23000280006).
- x COTO-PAT-FM-Vdl-FittiSociale_v01
- x COTO-PAT-FM-Vdl-ArmeriaPoliziaLocale_v01

1.2. Glossario

N.a.

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal Programma Nazionale Metro Plus della Città di Torino e di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP), la Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

Più in generale il Programma Nazionale Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo la promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso la promozione di iniziative di sviluppo economico e sociale.

In questa cornice gli interventi del PN della Città che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Il progetto attua quanto previsto dal Programma Nazionale Metro Plus della Città di Torino e di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP), la Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n.487.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 6 di 48
--	---	---------------------

pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano i principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasive, principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell'ambito dell'Agenda digitale metropolitana.

Come previsto dall'AP, ove applicabile, sarà infine garantito il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi della società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

La Città di Torino ha avviato da tempo un programma di implementazione di un sistema informativo a supporto della gestione del patrimonio e del Facility ed Energy Management.

La gestione dei servizi secondo i principi del Facility Management è cruciale poiché favorisce gli Enti nel perseguire i propri obiettivi strategici.

- x la concentrazione delle risorse sul proprio core business
- x la razionalizzazione dei processi
- x il recupero di efficienza con conseguente risparmio di spesa
- x la trasparenza e la accountability

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 7 di 48
--	---	---------------------

La strutturazione delle informazioni in un unico ambiente disponibile alle diverse funzioni

- x completo governo del patrimonio aziendale (conoscenza, gestione, pianificazione)
- x precise indicazioni utili a garantire correttezza e congruità dei processi decisionali di natura tecnica e strategica necessari per la valorizzazione del patrimonio (in particolare per le possibili dismissioni)
- x una base conoscitiva condivisa, attendibile, sistematica e aggiornata sullo stato e sul valore dei beni.

Per tali scopi CSI Piemonte mette a disposizione degli Enti la soluzione FactotuM, che si basa su un prodotto/piattaforma FM di mercato Archibusfi di Eptura (<https://eptura.com/our-platform/archibus/>).

Negli anni scorsi sono state finanziate e realizzate iniziative per implementare la piattaforma per la Città di Torino, di cui la seconda è stata finanziata da fondi PON Metro.

La piattaforma è stata implementata per la gestione delle attività di locazione, concessione e comodato con il resto del sistema informativo del Patrimonio.

La piattaforma è stata implementata come prima fase di un programma di impiego di fondi PON Metro plus come follow-up della prima fase.

La piattaforma è stata implementata per la gestione delle attività di locazione, concessione e comodato con il resto del sistema informativo del Patrimonio.

Il sistema al momento è in grado di gestire:

- x Beni Immobili: gestione della scheda tecnica degli edifici descrivente la composizione architettonica, i materiali di costruzione e lo stato di conservazione degli immobili e descrizione degli impianti in essi contenuti; individuazione e codifica dei beni che compongono il patrimonio immobiliare, provenienza della proprietà identificativi catastali, valori patrimoniali e caratteristiche amministrative, visualizzare di qualunque tipo di documentazione in formato PDF
- x Check list e scadenziario documentale: creazione di apposite liste di documenti che necessitano di aggiornamenti e scadenze

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 8 di 48
--	---	---------------------

- x Gestione documentale: modulo per la gestione di dettaglio della gestione documentale della piattaforma Factotum.
- x Gestione degli spazi: modulo che consente la gestione di dettaglio degli spazi interni agli edifici e
- x Utenze e contratti: modulo per la gestione amministrativa delle forniture di utenze, comprende la gestione dei punti di fornitura, dei fornitori e dei contratti e il caricamento massivo dei dati delle bollette (tramite files XML con struttura definita) al fine di valutare costi e i consumi.
- x Manutenzioni: modulo per la gestione delle manutenzioni programmate o su guasto che
- x Prenotazioni: modulo per gestire le risorse condivise ovvero sale prenotabili o apparecchiature prenotabili.
- x Moving: u } μ o P] } v P o] } u v]] } v } o o
- x Service Desk: modulo che consente di configurare e gestire processi ad hoc di fornitura di beni e/o servizi.
- x Fleet Management: modulo per la gestione della flotta auto, che consente di gestire sia la manutenzione che il processo di prenotazione ed utilizzo.
- x Beni mobili: individuazione e codifica dei beni che compongono il patrimonio mobiliare, caratteristiche amministrative e tecniche, utilizzatori e consegnatari, gestione della posizione fisica negli ambienti.
- x Gestione reti e telecomunicazioni: u } μ o P] } v o o [] v (μ μ] il modulo asset per gli aspetti inventariali, finalizzata al governo della posizione delle connessioni e degli apparati di rete e alla programmazione degli interventi.
- x Rubrica: Modulo per la gestione] } v] o o [v] v P } } v] (o μ] , z o [v P (] ^ } P P]] & } μ D X
- x Gestione Magazzino Beni Facile Consumo: modulo per la richiesta del materiale di consumo (non inventariato), gestione del budget per struttura richiedente e tracciatura per il calcolo delle giacenze già attivato su un primo insieme di beni della Polizia Municipale (vestiario, Dispositivi di Protezione Individuale, Cancelleria).
- x Locazioni: Il modulo permette di gestire l'intero ciclo di vita dei contratti e degli aspetti economico-finanziari, includendo canoni, adeguamenti Istat, spese accessorie e l'emissione delle rate. Integra inoltre la riconciliazione degli incassi con i sistemi contabili e di pagamento per una gestione automatizzata di accertamenti e flussi finanziari.

Si intende quindi utilizzare le risorse PON Metro plus per lo sviluppo di nuove funzionalità che possano migliorare i processi già in gestione sulla piattaforma, nonché allargarne gli utilizzatori, nei seguenti ambiti:

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 9 di 48
--	---	---------------------

- x Gestione Locazioni e Spazi
- x Magazzini Polizia Locale
- x Manutenzione Edifici

2.1.3. Beneficiario del Progetto

I beneficiari del progetto sono i funzionari della Città che già utilizzano il sistema FactotuM, nonché coloro che, essendo attualmente privi di un applicativo specifico, potranno avvalersi delle nuove funzionalità sviluppate sulla piattaforma.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto mira ad estendere il perimetro di utilizzo della piattaforma FactotuM sui seguenti ambiti:

Gestione locazioni e spazi: per quel che concerne la gestione delle locazioni] À incremento della copertura funzionale del modulo estensione del suo utilizzo mediante una gestione che consente di limitare la visualizzazione e la relativa operatività sui dati a gruppi diversi di utenti (gestione per tenant o gruppi di visibilità); sarà inoltre definita nuova reportistica integrata sul Data Warehouse (DWH)] & } µD o [v o] À u v Report per il MEF, µ o Contratti, Rate e Incasso, Centri di Costi. Per quel che riguarda la gestione degli spazi saranno avviate la sperimentazione o o [] v P } } v i modelli prodotti con la metodologia BIM finalizzata ab P } } v o o [degli edifici e della relativa manutenzione o [v o]] v] preliminare necessaria al [] v P } } v & } µD o] (} u µ] o] } il progetto EfficientTO.

Magazzini Polizia Locale: [] v À v } incremento della copertura funzionale dei moduli di gestione del magazzino al fine di migliorarne la gestione µ o]] v o o [} sarà] P u realizzata inoltre la personalizzazione dei moduli di piattaforma per la gestione dei processi che }] v À o P } v } o [u] o o W } o] } > } o X

Manutenzioni Edifici: > [] v À v } À o [v] } v o] u } (dove } } v o Manutenzioni a Richiesta di FactotuM e la realizzazione di una nuova funzione per i supervisor delle manutenzioni per poter gestire più facilmente le richieste da smartphone (PWA webapp); saranno infine attuati interventi su alcune interfacce di FactotuM al fine di migliorarne la fruibilità

2.1.5. Data stimata di completamento

Si ipotizza una durata stimata di circa 24 mesi dal momento in cui verranno approvate le attività

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 10 di 48
--	---	---------------

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato

I principali linguaggi di programmazione utilizzati per la realizzazione del progetto sono i seguenti:

- x Java, axvw (proprietario Archibus, piattaforma su cui si basa la piattaforma FactotuM), Javascript, HTML e Angular per le applicazioni web
- x Java per i Web Services REST
- x PL/SQL per le componenti batch

2.2.2. Architetture

La seguente pila tecnologica:

- x Webserver Apache 2.4
- x Application server JEE: Tomcat 8.5 / Wildfly 17
- x Sistema operativo: Centos 7

2.2.3. Tecnologie, framework e standard individuati

La tecnologia individuata è web based. La soluzione FactotuM si basa sul prodotto commerciale Archibus di Eptura (<https://eptura.com/our-platform/archibus/>).

Le componenti applicative gestionali sono implementate in Java secondo lo standard J2EE: Java e utilizzano i framework di sviluppo Spring, Angular.

2.2.4. Basi dati, interoperabilità ed API

La soluzione è basata su database Oracle 12c.

Attualmente l'interoperabilità con altri sistemi si basa sulle seguenti tecnologie:

- x SOAP e REST per le integrazioni a web service;
- x API per l'integrazione con i sistemi esterni.

Si precisa che laddove saranno trattati dati personali, nella soluzione realizzata verrà garantito il rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 11 di 48
--	--	---------------

Per garantire interoperabilità con altre banche dati verranno introdotte attività di sviluppo atte a garantire gli standard di riferimento ovvero [μ] di API.

2.2.5. Tecnologie nazionali

Al momento non sono necessarie interazioni con piattaforme nazionali.

2.2.6. Cloud

>] (} u & } μ D μ] o] ì ì o [] v (<https://www.nivaplapien.it/>).

2.2.7. Caratteristiche di cybersecurity della soluzione proposta

CSI adotta un Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni ISO 27001, certificato dal 2015, per garantire la gestione sistematica degli aspetti di sicurezza del Datacenter e dei servizi cloud. Nel 2018 [o] u Z] À μ } o [ità] le linee guida (27017 e 27018) CSA Star, certificato dal 2024, per valutare il progredire del livello di maturità e delle prestazioni delle misure implementate.

Ulteriore riferimento sono le Linee Guida ANSI/TIA 942 B, attestazione di conformità dal 2019, per P v] o [([] Data Center. o

2.2.8. Sostenibilità digitale

^ / } μ v ^] u] ' En p g i a t / ^ K o f e ì ì ì U] ([] } o ì ì ì ó U } v c
migliorare costantemente la propria prestazione energetica in termini di efficienza nonché consumo
μ } o o [v P] V] } v] v } o] μ v Ambiente t] ISO 14001, per gestire
o [] u } u] v o o o }]] À] v u } } } v]] o U (} v v }
e alle parti interessate. Tale sistema, introdotto nel 2023, realizza sinergie con quello di gestione
o o [v P] X

2.3. Risorse, impegni, rischi

2.3.1. Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività

	CITTÀ / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 12 di 48
--	--	---

- Responsabile del progetto: Marco Panepinto, responsabile della funzione organizzativa Bilancio e Facility Management.
- Referente per le forniture: Gabriella Ferraresi, project manager

2.3.2. Team di lavoro Città

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

- Direzione: Divisione Sistemi Informativi / Dipartimento Servizi Interni

La città inoltre, tramite i referenti del sistema informativo per ciascuno degli ambiti coinvolti nelle forniture, coordinerà lo svolgimento delle attività garantendo la corretta individuazione e il coinvolgimento degli stakeholders interni.

Di seguito i referenti per le varie forniture, che verranno dettagliate nei capitoli successivi:

Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi - Giovanni Sappa, Maria Grazia Pedrotti

Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale - Luca Zigiotti, Cristina Soriani

Fornitura 3: Manutenzione Edifici - Stefano Piedimonte

2.3.3. Cabina di regia del progetto

N.a.

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (ri2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

>] À]] v] o] U o μ o] À] v] Z] } o[] u P v } o
 disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 13 di 48
--	---	---------------

- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte appronterà e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte garantisce che, se risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

2.3.6. Piano dei rischi

N.	1
Descrizione Rischio	Requisiti descritti, per alcune forniture, in modo generico
Categoria	Tempi e Costi
Descrizione Impatto	> i tempi di realizzazione espressi potrebbero rivelarsi inadeguati ed insufficienti.
Probabilità	Media
Impatto	Medio
Azioni preventive	A fronte del finanziamento delle attività si attualizzeranno i requisiti e le modalità di implementazione con apposito documento di nota tecnica che diventa parte integrante di questa proposta.
Azioni in contingenza	Revisione del perimetro funzionale da implementare.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 14 di 48
--	---	----------------------

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

La presente proposta delinea le attività finalizzate all'evoluzione e all'ampliamento funzionale della piattaforma di Facility Management FactotuM.

Il sistema si basa sulla soluzione di mercato Archibusfi di Eptura, un prodotto caratterizzato da personalizzazione software, rispondendo con flessibilità alle esigenze dei clienti. Il sistema è in grado di integrare i dati provenienti da diverse fonti, consentendo una visione completa e aggiornata dei processi gestionali.

Negli ultimi anni, FactotuM è stata oggetto di un ampio processo di riuso da parte dei principali Enti della Pubblica Amministrazione piemontese; tale dinamica ha generato un costante sviluppo evolutivo, sostenuto dagli investimenti degli Enti stessi. In questo contesto, il Consorzio di Informatica al CSI Piemonte assicura un presidio efficiente dei processi della Città di Torino: la profonda conoscenza del modello organizzativo locale, unita alla capacità del Consorzio di condividere le best practice maturate tra i consorziati (come nel caso della nuova contabilità ACCRUAL), rappresenta un valore aggiunto determinante per l'efficacia del sistema.

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

La piattaforma è dispiegata su infrastruttura cloud Nivola. I dati del sistema gestionale, inoltre, sono utili per abilitare la consultazione sia sulla sezione trasparenza del sito del Comune di Torino sia sugli open data.

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

Le verifiche tecniche volte a garantire una corretta gestione del carico delle utenze.

3.4. Impatto sul parco applicativo esistente e dismissioni

Non si prevedono impatti sul parco applicativo esistente esterno al perimetro di FactotuM.

3.5. Vincoli, criticità ed opportunità

Come per le precedenti fasi realizzative di FactotuM, ai fini del successo del Progetto è essenziale il coinvolgimento dei Referenti della Città sia per fornire tempestivamente dati, elaborati e informazioni di propria competenza, che per assicurare i necessari indirizzi e governare il progetto stesso. È importante poter intervenire tempestivamente qualora si creassero condizioni di difficoltà.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 16 di 48
--	---	---

(GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali del cliente. Il presente documento è parte integrante della Convenzione sottoscritta fra le Parti e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Le recenti *Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per maggiori informazioni, si invita a leggere con attenzione l'offerta.

Descrizione del trattamento: Il servizio consiste nella gestione della logistica e delle richieste di manutenzione.

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: dipendenti o collaboratori del cliente, cittadini locatari dei beni gestiti dal cliente.

Categorie di dati personali trattati: dati anagrafici (cognome, nome, codice fiscale, indirizzo di residenza, struttura organizzativa di appartenenza e alcune informazioni relative al contratto di lavoro come data inizio, fine, eventuali giorni di telelavoro), matricola, immagini, dati di contatto (e-mail e contatti telefonici) e utenza di accesso al sistema. Dati di pagamento.

Finalità del trattamento: i dati personali dei dipendenti sono trattati ai fini della profilazione e della gestione dei dati. I dati personali dei clienti sono trattati ai fini della corretta emissione dei bollettini nei confronti degli stessi. I dati personali dei fornitori sono trattati ai fini della gestione delle attività di manutenzione, troubleshooting e risoluzione dei problemi tramite, laddove necessario, consultazione dei log applicativi.

Tempo di conservazione dei dati personali trattati: i dati personali sono conservati per il tempo necessario all'esecuzione del servizio.

Tempo di conservazione dei log di accesso: 1 anno

Durata del trattamento: il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione del contratto e alla gestione del servizio. Al termine del contratto verranno definite le modalità per la restituzione o la cancellazione dei dati personali trattati al titolare.

Elenco dei sub-responsabili: il trattamento dei dati personali è affidato a sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono:

- x R.T.I. tra EFM S.p.A. (Capogruppo) e Intellera Consulting S.r.l., per attività di sviluppo del software.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 18 di 48
--	---	---------------

Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto di servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali). Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit).
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente.
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati.
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di privacy e sicurezza, che tiene conto dei principi di privacy by design e by default (PBDD).
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documenti di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio.

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura.
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura.
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio e protezione dei beni e dei documenti.
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza.
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro siano compromesse (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio).

	CITTÀ / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 19 di 48
--	--	---------------

Misura	Descrizione/Esempi
	impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che operano nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso le reti del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventuali anomalie di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 20 di 48
--	---	---------------

h o] }] u] μ v] Z]] μ ì ì] u o u v μ o u v } } P P

CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi P v] } v } Z P o] μ }] ì ì] v }] } o]] v attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	[previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente per i servizi di cooperazione applicativa
gestione del ciclo di vita delle credenziali	è garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute da utenti su dati personali.
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale della vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali)
Cifratura del dato	Sono adottati opportuni mezzi per cifrare i dati (in database, file, backup etc.) come le procedure per gestire chiavi crittografiche (creazione, archiviazione, aggiornamento in caso di compromissione etc.)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli di cifratura] μ] ~ X , d d W ^ ^ ^ , v o o } v v] } v] } o o
Protezione applicativa (WAF - WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 21 di 48
--	---	---------------

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Di seguito sono descritte le attività principali della piattaforma Factotum su tre forniture (ambiti di intervento), con obiettivi e funzionalità specifiche, ma con un approccio integrato e sinergico tra di loro.

Gestione Locazioni e Spazi

Si sviluppa sui seguenti assi principali:

- x Gestione delle locazioni: attività che si occupa della gestione operativa ai soli dati di competenza (contratti, utenti, ecc.). Questa separazione deve restare valida anche nello scambio dati con applicativi esterni (contabilità e portale incassazioni). È prevista la realizzazione di nuova reportistica integrata per la gestione delle Locazioni atta al potenziamento del monitoraggio tramite report unificati (contratti, pagamenti, incassi, riconciliazioni/centri di costo, report MEF, ecc.), sfruttando il Data Warehouse dedicato a Factotum.
- x Gestione degli spazi: avvio di una sperimentazione di integrazione tra Factotum e modelli BIM (la sperimentazione riguarderà un edificio da scegliere nel progetto) e strumenti di analisi dell'efficienza energetica.

Magazzini beni di facile consumo e armeria Polizia Locale

Ha due obiettivi:

- x Definizione dei ruoli e visibilità: secondo organigramma, articoli non richiedibili, reportistica, visualizzazione dei beni consegnati, ecc.).
- x Gestione dei movimenti: inclusi movimenti particolari (consegne, riconsegne, riparazioni, dismissioni, furti/smarrimenti).

Manutenzioni Edifici

Riguarda il miglioramento del modulo già in uso per rendere più veloce e semplice la gestione end-to-end delle richieste, intervenendo su più ruoli (richiedente, supervisore, ditte/team). Il modulo web sarà affiancato dallo sviluppo di una PWA per smartphone dedicata al Supervisore, con funzionalità mobile (es. gestione richieste per edificio, mappa/GPS). Sono previsti ulteriori miglioramenti di usabilità su interfacce di Factotum da identificare durante il progetto.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 22 di 48
--	---	----------------------

4.1. Fornitura 1 t Gestione Locazioni e Spazi

Le linee direttrici dell'intervento si svilupperanno lungo due assi principali: la Gestione delle Locazioni e la Gestione degli Spazi.

Gestione delle Locazioni

La transizione fluida verso un modello di gestione condiviso ma rigorosamente regolamentato. Per raggiungere questo obiettivo è necessario introdurre strumenti applicativi atti a limitare la visualizzazione e la relativa operatività sui dati a gruppi diversi di utenti (tenant di appartenenza) affinché ogni gruppo possa operare esclusivamente sulle informazioni (contratti, utenti, ecc..) di propria pertinenza. La perimetrazione dell'operatività integrerà anche nelle fasi di scambio dati con gli applicativi esterni, assicurando la piena coerenza dei flussi informativi verso il sistema. Per verificare il corretto funzionamento, si prevederà di utilizzare come primo attore il Dipartimento dei Servizi Sociali del Comune di Torino o altro soggetto interessato.

Parallelamente all'estensione del perimetro utente, la fornitura prevede il potenziamento degli strumenti di monitoraggio attraverso la realizzazione di una nuova reportistica integrata. L'obiettivo è la visualizzazione di informazioni di natura diversa: dalla gestione contrattuale alla puntualità dei pagamenti, fino alla riconciliazione con i centri di costo. Per l'estrazione e l'elaborazione di queste informazioni a valore aggiunto, sarà utilizzato l'investimento tecnologico già effettuato dall'Ente, utilizzando l'istanza del Data Warehouse dedicata alla piattaforma *FactotuM*. Poiché la definizione puntuale degli indicatori e delle regole di popolamento richiede un'analisi approfondita dei processi degli uffici coinvolti, la presente offerta include una fase preliminare di analisi. Durante tale fase, sarà necessaria una stretta collaborazione con i referenti dell'Ente per mappare i requisiti specifici e progettare report che siano realmente rispondenti alle esigenze operative quotidiane.

Gestione degli Spazi

Per quel che riguarda invece la gestione degli spazi saranno avviate alcune attività il cui scopo è quello di migliorare i processi legati alla gestione degli edifici dal punto di vista del facility management.

Prima della sperimentazione e in parallelo alla manutenzione. Si ricorda che per Metodologia BIM (Building Information Modeling) la metodologia che, in conformità al Codice degli Appalti alle norme UNI 11337 deve essere adottata. Non limitandosi alla mera rappresentazione tridimensionale, il BIM si configura come un modello

	CITTÀ DI TORINO / D K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 23 di 48
--	--	---------------

informativo dinamico che raccoglie ogni dato fisico, tecnico e funzionale dell'edificio. Attraverso un approccio collaborativo basato su standard condivisi, la metodologia consente l'ottimizzazione della progettazione, la risoluzione preventiva delle interferenze (Clash Detection) e una gestione efficiente dell'intero ciclo di vita del cespite, dalla fase di cantierizzazione sino al Facility Management.

L'integrazione tra il modello BIM e la piattaforma di Facility Management rappresenta l'anello di congiunzione tra la fase di progettazione/costruzione e quella di gestione operativa. I principali vantaggi di questa soluzione sono i seguenti:

Interoperabilità e Continuità del Dato: l'integrazione elimina il "gap informativo" al momento della consegna dell'opera (*handover*). I dati inseriti nel BIM fluiscono automaticamente nella piattaforma di gestione, evitando il data-entry manuale e il rischio di errori o perdite di informazioni vitali.

Visualizzazione 3D per la Manutenzione: l'operatore di Facility Management può visualizzare gli asset all'interno del modello tridimensionale direttamente dal software gestionale.

Sincronizzazione: ogni modifica apportata sul campo (sostituzione di un componente, cambio di destinazione d'uso di un locale) può essere sincronizzata tra il gestionale e il modello BIM. Ciò garantisce che l'As-Built (lo stato di fatto) rimanga aggiornato e fedele alla realtà per tutta la vita utile dell'edificio.

Ad oggi la Città di Torino dispone già di alcuni modelli BIM ma non esiste alcuna integrazione tra questi artefatti e Factotum. Il progetto mira ad ammodernare radicalmente sia le strutture degli edifici sia gli impianti tecnologici, a fronte di una concessione di 27 anni su un patrimonio monumentale di oltre 800 edifici pubblici, per cui il Gruppo Iren attualmente utilizza il prodotto InfoCad.

La seconda attività finalizzata al miglioramento dei processi di facility management, consiste nell'implementazione di una piattaforma di gestione operativa che consenta di integrare i dati del modello BIM con i dati operativi e di manutenzione.

Il progetto mira ad ammodernare radicalmente sia le strutture degli edifici sia gli impianti tecnologici, a fronte di una concessione di 27 anni su un patrimonio monumentale di oltre 800 edifici pubblici, per cui il Gruppo Iren attualmente utilizza il prodotto InfoCad.

Poiché il repository principale (master data) dei dati riguardanti il Comune di Torino è Factotum, l'obiettivo è definire le modalità di integrazione che consentano di integrare i dati del modello BIM con i dati operativi e di manutenzione. Tuttavia, definire le modalità di integrazione presenta una notevole complessità tecnica e di fattibilità dedicata.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 24 di 48
--	---	---------------

4.1.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. Timing di durata

Cfr. Par. 6.

4.1.3. Deliverable: milestone del progetto

I deliverable previsti per la fornitura sono:

- x Rilascio in esercizio della nuova versione del Modulo Locazione
- x Rilascio in esercizio della nuova reportistica integrata
- x Z]o]} } μ u v } ^] } o o] u v ì } } v - & o o [μ D _ P ì } } v
- x Z]o]} } μ u v } ^] } o o] u v ì } } v - & o o [μ D _ P ì } } v
- x Z]o]} } μ u v } ^] } o o] u v ì } } v - & o o [μ D _ P ì } } v

Attestazione di Accessibilità

FactotuM si basa sul prodotto di mercato Archibusfi di Eptura da cui dipende anche per aspetti legati

Attualmente lo stato di conformità: ^ W ì] o u v } v [(} u μ]]] À] o o [v della norma UNI / E ï ï æ ð } v } μ v } À] } o o [] } o } í ï o ragione dei casi di non conformità elencati di seguito.

Contenuti non accessibili

I contenuti di seguito indicati non sono accessibili per il seguente motivo: inosservanza della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

Le verifiche tecniche sono state eseguite su un campione rappresentativo del dominio, di seguito sono elencati i contenuti non accessibili per i quali le persone con disabilità potrebbero incontrare difficoltà

{ X i X í X ó i contenuti non testuali presentati all'utente non hanno un'alternativa testuale che serva allo stesso scopo.

{ X i X í X ó i struttura, le relazioni tra gli elementi e le informazioni non possono essere determinate programmaticamente o non sono disponibili attraverso un testo alternativo adeguato.

{ X i X í X ó i alcune delle funzionalità nelle pagine non sono accessibili mediante una tastiera, senza] Z]] v μ] ()] o u } μ U] u v } } ^ o [μ] o] ì } } v À]

{ X i X í X ó i non è disponibile un meccanismo che offre agli utenti che navigano con tecnologie assistive la possibilità di saltare rapidamente blocchi ripetitivi di contenuto e arrivare al contenuto principale.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 25 di 48
--	---	---------------

Alcune pagine che possono essere navigate in modo sequenziale e in cui la sequenza di navigazione influisce sul loro significato e sul loro funzionamento, alcuni oggetti che potrebbero ricevere il focus non lo ricevono con un ordine tale da conservarne il senso e l'operatività

Alcune parti di contenuto sono diverse dalla lingua principale della pagina.

Alcuni campi dei moduli non sono accompagnati da etichette o istruzioni chiare per l'utente

Alcune parti di contenuto sono diverse dalla lingua principale della pagina.

Alcuni comportamenti dei componenti interattivi non sono identificabili o operabili tramite metodi standardizzati (focus e annuncio dello stato)

Alcune funzionalità non accessibili, per le quali potrebbe essere applicabile la deroga per onere sproporzionato.

4.1.4. Attività per ogni deliverable

Le attività che saranno effettuare effettuate per la realizzazione dei singoli deliverable sono le seguenti:

Nuova versione del Modulo Locazione

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: si procederà alla progettazione della nuova versione del Modulo Locazione e con le funzionalità attualmente disponibili sul Modulo di Gestione delle Locazioni, saranno definite le evolutive che dovranno essere implementate sulle diverse componenti applicative, sulla base dati e sui flussi di integrazione dati con sistemi esterni servizi (API di acquisizione/consultazione) e sulle funzionalità di esportazione/reportistica già previste. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità, integrazione, collaudo) e delle modalità di deploy in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati: si procederà allo sviluppo implementando le funzionalità previste e configurando gli aspetti trasversali (logging, gestione errori, sicurezza applicativa, profili). Ove necessario (attivazione nuovo tenant per i Servizi Sociali), sarà definito e attuato un percorso di migrazione e creazione dei dati.

Test, collaudo e rilascio: la nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici (unit/integration) e a test di collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenze, ruoli, parametri applicativi, ecc.).

Documentazione e consegna: la manualistica sarà aggiornata con la nuova funzionalità introdotta (là dove necessario).

	CITTA' A VALLE / D K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 26 di 48
--	---	---------------

Realizzazione nuova reportistica integrata

Assessment e Definizione dei Requisiti In questa fase preliminare l'obiettivo è quello di allineare la reportistica agli obiettivi di business mediante interviste con gli utilizzatori finali, definizione del set di delle metriche di interesse e analisi dei dati coinvolti.

Architettura e Integrazione Dati questa fase tecnica comprende la modellazione dati, ovvero la creazione del modello relazionale per permettere analisi incrociate tra diverse fonti di informazioni per eliminare incongruenze.

Sviluppo Reportistica creazione dei report e delle funzionalità interattive (filtri) là dove necessarie

Test, collaudo e rilascio prima del rilascio sono effettuati test di coerenza (riconciliazione dei numeri del report con i dati presenti nei sistemi gestionali), stress test (verifica della velocità di caricamento e aggiornamento report) e collaudo con gli utenti di riferimento della Città A valle del collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenze, ruoli, parametri applicativi) e con una prima () di monitoraggio.

Training Utenti: è prevista 1 sessione formativa di 2 ore sull'utilizzo degli strumenti e sull'interpretazione dei dati.

^ / u v i } v o o [/ v Factotum / D

Assesment e Definizione dei Requisiti Informativi v μ (o } o [] () } } P P sperimentazione e saranno scelte le discipline per cui saranno presi in considerazione i modelli (architettura strutturale, impianti, ecc.). Prima dell'integrazione, occorre inoltre stabilire quali dati del modello siano realmente utili alla gestione.

Selezione dei parametri Non tutti i dati presenti in un modello servono al Facility Management. Si definiscono gli asset critici e i dati associati (marca, modello, matricola, data installazione) utili per la gestione di anagrafiche e manutenzione.

Standardizzazione In questa fase si definiscono i formati di scambio (solitamente lo standard IFC) per garantire l'interoperabilità tra il software di modellazione (es. Revit) e Factotum.

Validazione e "Pulizia" del Modello Il modello BIM di progetto o di costruzione deve essere ottimizzato per la fase di gestione verificando che gli spazi (locali, piani) siano correttamente delimitati e nominati e che siano eliminati i dettagli grafici eccessivi che appesantirebbero inutilmente la piattaforma senza aggiungere valore gestionale (es. viteria o dettagli costruttivi minuti).

Mappatura dei Dati (Data Mapping) Questa è l'attività tecnica centrale in cui si mette in relazione la struttura del BIM con il database di Factotum:

- x Associazione tra le classi IFC (es. *IfcFlowTerminal*) e le categorie di asset presenti nei moduli di Factotum.
- x Sincronizzazione dei codici identificativi per far sì che ogni oggetto nel modello 3D corrisponda univocamente a un record nel gestionale.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 27 di 48
--	---	---------------

In questa sarà redatto un documento con la definizione dei parametri che dal BIM devono essere importati in FactotuM e le loro caratteristiche (formato del dato, dimensione, obbligatorietà ecc..).

Implementazione del Middleware o Connettore Per far comunicare i due sistemi, sarebbe necessario procedere con la Configurazione dell'interfaccia di installazione di un visualizzatore (BIM Viewer) all'interno di FactotuM che permetta di navigare il modello 3D direttamente dal browser e con la Normalizzazione API:

> v] u v ì] } v v } v À / u Ø u (v ì] } v ^ o D] o ` } } v v }
o [] u }]] / D & } µ D U] v u] v] U ((µ u v µ o

Caricamento e Test di Funzionamento Qµ (À o [] u } ì] } v] o u } o
piattaforma in ambiente di test e la verifica che cliccando su un oggetto dalla Console Spazi di FactotuM si aprano correttamente v P (] Z o o [] u u }] o P o] . } P P] u v µ v

Aggiornamento (As-Built continuo) Definizione delle procedure per mantenere il modello allineato in caso di modifiche strutturali o impiantistiche rilevanti.

Documentazione e consegna Sarà consegnato il documento che descrive gli artefatti prodotti e più
} u o] À u v o [] } o o] u v ì] } v X

Fattibilità tecnica integrazione FactotuM-infoCad

Definizione dei Requisiti In questa fase preliminare l'obiettivo è quello definire i requisiti di base del progetto, ovvero identificare quali sono le attività di facility management, i processi e i dati P } o o [] v P ì] } v i due sistemi.

Data Mapping e Normalizzazione Definizione di regole chiare di *ownership* del dato (chi ne detiene la responsabilità) e definizione delle regole di corrispondenza per garantire la corrispondenza dei codici identificativi univoci degli immobili e delle categorie di asset tecnici.

Analisi tecnica della soluzione In coerenza con quanto emerso dalle fasi precedenti, identificazione dei requisiti necessari alla progettazione di servizi (API o batch in base alle esigenze) e di un middleware per lo scambio bidirezionale delle informazioni.

Documentazione e consegna Sarà consegnato il documento che descrive gli artefatti prodotti e più
} u o] À u v o [] } o o] u v ì] } v X

4.1.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi	Sviluppo applicazioni/ME eccedenti canone	f í ó i X ð ò í
TOTALE		f í ó i X ð ò í

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 28 di 48
--	---	---------------

4.1.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 1.010.000
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 1.010.000

4.1.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Team mix Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	962	€ 180,00	€ 179.461,10
TOTALE impegno				€ 1.010.000

4.2. Fornitura 2 t Magazzini Polizia Locale

Gli obiettivi della presente fornitura sono principalmente due, ovvero estendere il perimetro di copertura del modulo di gestione del magazzino dei Beni di Facile Consumo per meglio rispondere alle esigenze della Polizia Locale. In particolare, si prevede di personalizzare i moduli presenti sulla piattaforma FactotuM per gestire i magazzini della Polizia Locale.

Le principali funzionalità del modulo di FactotuM adibito alla gestione del magazzino sono le seguenti:

Gestione Anagrafica e Struttura: Consente di definire molteplici magazzini fisici e organizzare i beni di consumo su tre livelli gerarchici (gruppo, classe, articolo). Gli operatori possono gestire liberamente le categorie dei beni.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 29 di 48
--	---	----------------------

Movimentazioni e Rettifiche: Traccia i carichi e gli scarichi (interni ed esterni) tramite appositi movimenti. Gestisce inoltre le rettifiche motivate per correggere errori di attribuzione o ammanchi.

Processo di Richiesta: Gli utenti possono richiedere beni indicando articolo, magazzino e quantità (entro un limite massimo predefinito). La disponibilità a magazzino viene aggiornata solo dopo l'evasione dell'ordine.

Gestione Budget: Ogni unità organizzativa ha un budget annuale di spesa. Il sistema verifica la copertura finanziaria ad ogni richiesta e permette di generare il nuovo budget basandosi su quello dell'anno precedente (con variazioni percentuali).

Reportistica e Adempimenti: Include strumenti di reportistica per le attività operative, il calcolo automatico di giacenze e rimanenze (per valore e quantità) e la produzione della stampa del "modello 24" in conformità alla normativa.

Nel contesto della gestione logistica da parte della Polizia Municipale della Città di Torino è risultato necessario attivare il modulo per la gestione del magazzino dei beni di facile consumo, fondamentale per tracciare i movimenti di carico e scarico di alcuni beni, cosiddetti di facile consumo.

Per la Polizia Municipale della Città di Torino, nella presente Fornitura saranno effettuati diversi interventi, tra i quali i principali riguarderanno le funzionalità relative alla gestione degli articoli non richiedibili, la reportistica o la visualizzazione dei beni consegnati e la gestione dei ruoli.

È stato individuato il modulo COTO-PAT-FM-V01 in cui è descritta la possibile soluzione per poter gestire in FactotuM o in un altro sistema, un magazzino speciale, composto da due locali fisici (al cui interno sono presenti degli armadi speciali) che gestiscono dei beni mobili inventariati e non che, hanno, da un punto di vista normativo, una gestione molto particolare e pertanto richiedono una tracciatura del bene non solo in entrata ed in uscita dal magazzino ma anche per tutta la durata del suo ciclo di vita.

Le operazioni di gestione del magazzino vengono effettuate e i risultati di ogni singolo dipendente coinvolto. La gestione del poligono richiede la pianificazione degli spazi, assegnandoli ai diversi reparti che provvedono ad assegnare i singoli spazi al personale in forza al proprio reparto.

I moduli che possono essere oggetto di interesse per questo progetto riguardano la gestione dei beni mobili (inventariati e non), dei beni di facile consumo e la gestione di ticket legati a check list (quali per esempio funzionalità legate al processo di manutenzione correttiva).

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 30 di 48
--	---	---------------

In sintesi, il sistema dovrà presentare le seguenti macro-funzionalità

- x Poligono: definizione del calendario, attribuzione spazi alle persone e al reparto, gestione sessione allenamento/esame
- x Anagrafica Personale: integrazione dei dati anagrafiche delle persone, controllo dei dispositivi assegnati, tracciatura delle abilitazioni, elenco dispositivi assegnati alla persona
- x v P () v] o o [u] W P] } v o o v P () Z]
inventariati ma univocamente determinabili di facile consumo
- x Magazzino Armeria: gestione dei movimenti di carico e scarico a fronte di consegne, riconsegne, consegne temporali, sostituzioni, uscite per riparazioni, dismissioni, furti o smarrimenti. Verifica delle giacenze
- x Assegnazioni Beni al Personale: gestione delle assegnazioni al personale, delle sostituzioni, elenco beni assegnati per persona
- x Assegnazione Beni al Reparto: gestione delle assegnazioni per reparto
- x Magazzino Beni Sotto Sequestrati: acquisizione, monitoraggio e scarico (parziale o completo) dei beni posti sotto sequestro.

4.2.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.2.2. Timing di durata

Cfr. Par. 6.

4.2.3. Deliverable: milestone del progetto

- x Rilascio in esercizio della nuova versione del Modulo Magazzino dei Beni di Facile Consumo.
- x Rilascio in esercizio delle funzionalità o '] } v o o [u]

W o [] } v]] o]] (]] (] u v } o P () ð X Í X Ì X

4.2.4. Attività per ogni deliverable

Le attività che saranno effettuate per la realizzazione dei singoli deliverable sono le seguenti:

Nuova versione del Modulo Magazzino dei Beni di Facile Consumo

Definizione dei Requisiti in questa fase preliminare l'obiettivo è quello di consolidare i requisiti raccolti per lo sviluppo della nuova versione del modulo.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 31 di 48
--	--	----------------------

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: le funzionalità attualmente disponibili sul Modulo Magazzino dei Beni di Facile Consumo, saranno definite le evolutive che dovranno essere implementate sulle diverse componenti applicative. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità integrazione, collaudo) e delle modalità di deployment in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati: si procederà allo sviluppo implementando le funzionalità previste e configurando gli aspetti trasversali (logging, gestione errori, sicurezza applicativa, profili).

Test, collaudo e rilascio: la nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici (unit/integration) e a test di collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenti, ruoli, assetto). L'assetto sarà verificato in ambiente di collaudo.

Documentazione e consegna: la manualistica sarà aggiornata con la nuova funzionalità introdotta (là dove necessario).

Funzionalità di dettaglio

Definizione dei Requisiti: in questa fase preliminare l'obiettivo è quello di consolidare i requisiti necessari per lo sviluppo della soluzione.

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: coerenza con le funzionalità attualmente disponibili sui moduli di FactotuM, saranno definite le funzionalità che dovranno essere implementate. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità integrazione, collaudo) e delle modalità di deploy in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati: si procederà allo sviluppo implementando le funzionalità previste e configurando gli aspetti trasversali (logging, gestione errori, sicurezza applicativa, profili).

Test, collaudo e rilascio: la nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici (unit/integration) e a test di collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenti, ruoli, assetto). L'assetto sarà verificato in ambiente di collaudo.

Documentazione e consegna: predisposizione della manualistica per le nuove funzionalità introdotte.

Training Utenti: Sono previste 2 sessioni formative sull'utilizzo delle nuove funzionalità introdotte di 2 ore ciascuna.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 32 di 48
--	---	---------------

4.2.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	€ 1.000,00
TOTALE		€ 1.000,00

4.2.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 1.000,00
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	€ 1.000,00

4.2.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Team mix Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	514	€ 1,94	€ 1.000,00
TOTALE impegno				€ 1.000,00

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 34 di 48
--	---	---------------

E o o [u] } o o v () v] μ interventi su alcune interfacce, che
v v }] v [() v o o [u] } o, al fine di migliorare la fruibilità

4.3.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.3.2. Timing di durata

Cfr. Par. 6.

4.3.3. Deliverable: milestone del progetto

I deliverable previsti per la fornitura sono:

- x Rilascio in esercizio della nuova versione del Modulo Manutenzioni a Richiesta.
- x Rilascio in esercizio delle funzionalità mobile (PWA) per i Supervisor
- x Rilascio interventi interfacce di FactotuM

W o [] } v]] o] paragrafo 4.1(3.] u v } o

4.3.4. Attività per ogni deliverable

Le attività che saranno effettuate per la realizzazione dei singoli deliverable sono le seguenti:

Nuova versione del Modulo Manutenzioni a Richiesta

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: le funzionalità attualmente disponibili sul Modulo Manutenzioni a Richiesta, saranno definite le evoluzioni che dovranno essere implementate sulle diverse componenti applicative. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità integrazione, collaudo) e delle modalità di deploy in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati: si procederà allo sviluppo implementando le funzionalità previste e configurando gli aspetti trasversali (logging, gestione errori, sicurezza applicativa, profili).

Test, collaudo e rilascio: la nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici (unit/integration) e a test di collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenti, ruoli, parametri). L'assistenza sarà fornita in base alle necessità (assistenza di primo livello, assistenza di secondo livello, assistenza di terzo livello).

Documentazione e consegna: la documentazione manualistica sarà aggiornata con la nuova funzionalità introdotta (là dove necessario).

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 35 di 48
--	---	---------------

Funzionalità mobile (PWA) per i Supervisor

Definizione dei Requisiti In questa fase preliminare l'obiettivo è quello di consolidare i requisiti necessari per lo sviluppo della PWA.

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: coerenza con le funzionalità attualmente disponibili sul Modulo Manutenzioni a Richiesta, saranno definite le funzionalità che dovranno essere implementate sulla PWA. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità, integrazione, collaudo) e delle modalità di deploy in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati: si procederà allo sviluppo implementando le funzionalità previste e configurando gli aspetti trasversali (logging, gestione errori, sicurezza applicativa, profili).

Test, collaudo e rilascio La nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici (unit/integration) e a collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenze, ruoli, assestamento).

Documentazione e consegna La manualistica sarà aggiornata con la nuova funzionalità introdotta.

Interventi interfacce di FactotuM

Definizione dei Requisiti In questa fase preliminare l'obiettivo è quello di definire l'oggetto di intervento e su quali aspetti intervenire.

Analisi tecnica di dettaglio e Progettazione della soluzione: coerenza con le funzionalità attualmente disponibili sul Modulo Manutenzioni a Richiesta, saranno definite gli interventi tecnici che dovranno essere implementati. La progettazione include la predisposizione della strategia di test (unità, integrazione, collaudo) e delle modalità di deploy in ambiente finale

Sviluppo, configurazione e migrazione dati si procederà allo sviluppo implementando le modifiche concordate.

Test, collaudo e rilascio La nuova soluzione sviluppata sarà sottoposta a test tecnici e a collaudo con gli utenti e a collaudo, si procederà al rilascio in ambiente di esercizio, con le necessarie configurazioni (utenze, ruoli, parametri).

Documentazione e consegna La manualistica sarà aggiornata con la nuova funzionalità introdotta (là dove necessario).

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 36 di 48
--	---	---------------

4.3.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
Fornitura 3: Manutenzioni Edifici	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	f. 1 X
TOTALE		f. 1 X

4.3.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	f. 1 X
Servizi a misura	f0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	f0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	f0,00
TOTALE	f. 1 X

4.3.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa Professionale	Importo Preventivato
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Team mix Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	319	100	f. 1 X
TOTALE impegno				f. 1 X

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 37 di 48
--	--	---------------

4.4. Fornitura di servizi di manutenzione e sviluppo per il corretto funzionamento degli ambienti applicativi (sviluppo, test e produzione) fino a fine 2026, per garantire la continuità operativa del servizio.

Le attività includono:

- x gestione degli ambienti applicativi;
- x monitoraggio delle prestazioni e della disponibilità degli ambienti;
- x interventi di manutenzione correttiva e preventiva;
- x aggiornamenti di sicurezza e patch management;
- x gestione degli ambienti e dei flussi di deploy;
- x controllo delle risorse infrastrutturali e del loro corretto dimensionamento.

Dal 2027 la gestione del servizio confluirà in CTE, come da paragrafo 4.3.1.

4.4.1. Responsabile della fornitura

Cfr. paragrafo 2.3.1

4.4.2. Timing di durata

Cfr. capitolo 4. L'origine riferimento non è stata trovata.

4.4.3. Deliverable: milestones del progetto

Si prevede la realizzazione dei seguenti deliverables:

- x Infrastruttura - Servizi Nivola

	CITTÀ / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 38 di 48
--	---	---------------

4.4.4. Attività per ogni deliverable

I servizi Nivola erogati consentono il funzionamento della Piattaforma Factotum nei vari ambienti allestiti.

4.4.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo <i>preventivato</i> €
Servizi infrastrutturali	Servizi NIVOLA	49.000,00
TOTALE		49.000,00

4.4.6. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo A v] A }
Figure Professionali	0,00
Servizi a misura	49.000,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	0,00
TOTALE	49.000,00

	CITTÀ / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 39 di 48
--	---	---------------

4.4.7. Dettaglio Servizi a misura

Servizio	Dettaglio	Importo <i>preventivato €</i>
Servizi Infrastrutturali	<i>Servizi Nivola</i>	49.000,00
TOTALE impegno		49.000,00

5. GESTIONE DEL CHANGE MANAGEMENT

Per quello che riguarda le modalità di formazione, comunicazione e supporto agli utenti si faccia riferimento a quanto indicato nelle singole forniture.

6. h Z d Z K E K W Z K ' Z D D > > d d / s / d [

Macro-attività e tempistiche per la gestione del progetto secondo la soluzione intrapresa.

Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	M 19	M 20	M 21	M 22	M 23	M 24	
Fornitura 1: Gestione e Locazioni e Spazi																									
Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale																									
Fornitura 3: Manutenzione Edifici																									
Fornitura 4: Implementazione infrastruttura Nivola																									
/ v	P	μ	}	o	o	[	((	)	u	v	}	o	o	]	À	er	ta	to	al	izz	to	e	de	fi	ato.

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 41 di 48
--	---	---------------

7. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi	€ 1.015.000,00
Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale	€ 95.886,70
Fornitura 3: Manutenzione Edifici	€ 59.509,45
Fornitura 4: Implementazione infrastruttura Nivola	€ 49.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	€ 1.219.395,15

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

7.1. Impatto sulla CTE in termini economici

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da attribuirsi alla gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati al listino in vigore nel periodo di riferimento.

Servizio IT	Importo
Conduzione applicativa	€ 1.015.000,00
MAC	€ 95.886,70
Governance	€ 59.509,45
Servizi di Supporto (BPO, supporto di secondo livello, CUC)	€ 49.000,00
Servizi di piattaforme applicative	€ 0,00
Servizi infrastrutturali	€ 0,00
Totale	€ 1.219.395,15

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 43 di 48
--	---	---------------

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale da parte della Città di Torino, stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

9.3. Dichiarazione ai fini DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici.

9.4. Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

9.5. Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

- Validità proposta: 30 giorni dalla data di invio. Se la proposta non è accettata, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.
- Durata del servizio: Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.
- Fatturazione: A seguito della firma del SAL da parte delle strutture interessate, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione.
- Pagamento: Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 44 di 48
--	---	----------------------

10. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Il presente documento è stato modificato ed integrato (di seguito anche
denominato "DPA") e si integra con il contratto di servizio.

Il presente documento è stato modificato ed integrato (di seguito anche
denominato "DPA") e si integra con il contratto di servizio.

Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità, garanzie sufficienti per mettere in
atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti
previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo al
sicurezza dei dati e delle informazioni aziendali. Que
management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la
piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la conformità al Regolamento Europeo 2016/679
(GDPR) e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di
dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di
dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

	CITTA' / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 47 di 48
--	---	----------------------

✓ o i} v } o [P P] } v u v } o o À o μ i} v [] u } μ
l} o v]] } v μ o À v] À u v o [μ }] ' v
personali;

10) } }]] o d] } o] v }] À } o i} v]]] } v
obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11)rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12)per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13)in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce

	CITTÀ / d K Z / E K PTE DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTÀ DI TORINO FASE 2	Pag. 48 di 48
--	---	---------------

e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14)sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15)al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.



BUREAU
VERITAS

Bureau Veritas Certification

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale: **22-Giugno-2023**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **NA**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **20-Giugno-2023**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **22-Giugno-2023**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **21-Giugno-2026**

Certificato Numero: **IT323949**

Versione: **1**

Data di emissione: **22-Giugno-2023**


GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager



SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC.
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:

Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App



Trasmissione via PEC

MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dott. Massimo Massimino
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Dott.ssa Paola Marengo
Dipartimento servizi interni
Divisione Patrimonio

Dott. Roberto Rosso
Dipartimento Corpo Polizia Locale
Divisione amministr. e bilancio

Dott. Emanuele Pennazio
Dipartimento manutenz. e servizi
tecnici
Divisione manutenzioni edifici

E p.c. Dott. Giovanni Sappa
Dott.ssa Maria Grazia Pedrotti
Dipartimento servizi interni
Divisione Patrimonio

Dott. Luca Zigiotti
Dott.ssa Cristina Soriani
Dipartimento Corpo Polizia Locale
Divisione amministr. e bilancio

Dott. Stefano Piedimonte
Dipartimento manutenzioni e servizi
tecnici
Divisione manutenzioni edifici



Dott. Stefano Ravizza
Dott.ssa Maria Sina
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it
PatrimonioImmobiliare@cert.comune.torino.it
divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it
corpo.poliziamunicipale@cert.comune.torino.it
servizitecnici.ediliziapubblica@cert.comune.torino.it

Oggetto: Errata corregge Cronoprogramma PTE “Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino – Fase 2” - PN Metro Plus e Città Medie Sud - Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Progetto TO 1.1.2.1c Digitalizzazione e change management - CUP C19B23000280006

Con riferimento alla PTE in oggetto da noi trasmessa in data 05/06/2026 con ns. prot. 10993 in allegato trasmettiamo il cronoprogramma corretto che annulla e sostituisce quello riportato al paragrafo 6 della PTE.

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
Fornitura 1: Gestione Locazioni e Spazi																		
Fornitura 2: Magazzini Polizia Locale																		
Fornitura 3: Manutenzione Edifici																		
Fornitura 4 Implementazione infrastruttura Nivola																		

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

108.2,63/2026A/CSI
Rif. CSI: 1018401/00

Trasmissione via PEC
MP/gt

Egregio Signor
Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: Elementi di valutazione economicità della PTE “Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino – Fase 2”
PN Metro Plus e Città Medie Sud - Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana – Progetto TO 1.1.2.1c Digitalizzazione e change management - CUP C19B23000280006

Con riferimento alla PTE citata in oggetto da noi trasmessa in data 05/06/2026 con protocollo n. 10993, si osserva quanto segue.

Negli anni scorsi sono state finanziate e realizzate iniziative per implementare la piattaforma per la Città di Torino

L'ultima iniziativa si collocava come prima fase di un programma di impiego di fondi PON Metro plus avente l'obiettivo di estendere la copertura dei processi da parte della piattaforma.

La proposta in oggetto si pone come obiettivo quello di attuare l'adozione da parte della Città di Torino di nuove funzionalità che possono essere messe a disposizione dalla piattaforma per il facility management FactotuM.





Oggi pertanto il sistema di gestione del facility management della città rappresenta un asset rilevante e significativo sia dal punto di vista dimensionale che per le numerose integrazioni verso altri sistemi gestionali di città.

Si evidenziano inoltre i seguenti elementi rilevanti ai fini della valutazione dell'economicità dei servizi proposti:

- Lo sviluppo di nuove componenti oggetto della presente PTE incide per una percentuale inferiore al 15% rispetto al valore complessivo dell'asset.
- Non sono inoltre presenti sul portale del Dipartimento per la trasformazione digitale "Developers Italia" soluzioni a riuso o in open source caratterizzate dalla copertura funzionale necessaria; analogamente non sono riscontrabili sul portale ACN servizi SaaS aventi le caratteristiche richieste.
- Il costo dei servizi offerti si compone di servizi valorizzati con figure professionali i cui costi sono congrui se paragonati con servizi analoghi presenti sul mercato.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali per la P.A.

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: 86,12

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	0	0	NO	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Universalità e socialità	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	3,2	40	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progettofornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	5	100	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema puo' essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	13	0	0	NO	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function pointi) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	5	100	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	13	13	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	9	0	0	NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69

Sviluppi

			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabili?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio											
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	3	100	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	86,119						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				67							

	Gare di riferimento			
Figura Professionale	Servizi Applicativi Cloud e PMO 3	Cybersecurity 2	PSN	Figura Professionale e-CF Agid
Responsabile SI senior	N/A	N/A	N/A	N/A
Responsabile SI junior	N/A	N/A	N/A	N/A
Account Manager	N/A	N/A	N/A	Account Manager
Specialista Comunicazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Governance Specialist	N/A	N/A	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst		Business Analyst	Business Analyst
Systems Analyst	Systems Analyst		Junior Security Analyst	Systems Analyst
Business Information Manager	Business Information Manager	Security Principal	Security Principal	Business Information Manager
Systems Architect	Cloud Application Architect	Senior Security Architect	Systems Architect - Cloud application architect	Systems Architect
Data Specialist	Data Scientist		Database Specialist and Administrator	Data Specialist
Data Administrator	Database Specialist and Administrator		Database Specialist and Administrator	Data Administrator
Developer / DevOps Expert	DevOps Expert		Devops expert	Developer, DevOps Expert
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist			Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer		UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager	Security Principal	Project Manager	Project Manager
GIS Specialist	Esperto di Dominio			N/A
Solution Designer	ICT Consultant Senior		Product/Network/Technical Specialist	Solution Designer
Systems Administrator	System and network administrator		System and Network Administrator	Systems Administrator
Service Support	System and network administrator			Service Support
Service Specialist	Esperto di Dominio		Cloud Application Specialist	Service Specialist
Addetto Servizi Tecnico logistici	System and network administrator			N/A

CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO			RIF. LISTINO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025					
		Tariffa CSI 2026	Tariffa Mercato 2026	Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Mercato	Totale delta
	TOTALE COMPLESSIVO				-	334.857,25	-	-
Figura	Account Manager	540,32 €	594,77 €	-€ 54,45	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Addetto Servizi Tecnico logistici	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Analyst	292,29 €	321,75 €	-€ 29,46	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Information Manager	442,58 €	487,18 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Administrator	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Specialist	275,97 €	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Developer/Devops Expert	283,72 €	312,32 €	-€ 28,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Digital media specialist	197,72 €	217,65 €	-€ 19,93	0	€ -	€ -	€ -
Figura	GIS specialist	275,77 €	303,56 €	-€ 27,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Governance Specialist	373,95 €	411,64 €	-€ 37,69	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Project Manager	381,10 €	419,51 €	-€ 38,41	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI jr	523,73 €	576,51 €	-€ 52,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI sr	789,79 €	869,38 €	-€ 79,59	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Specialist	275,77 €	363,29 €	-€ 87,52	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Support	237,19 €	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Solution Designer	345,20 €	379,99 €	-€ 34,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Specialista Comunicazione	423,17 €	465,82 €	-€ 42,65	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Administrator	299,75 €	329,96 €	-€ 30,21	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Analyst	275,61 €	303,39 €	-€ 27,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Architect	385,06 €	423,86 €	-€ 38,80	0	€ -	€ -	€ -
Figura	UX Designer	281,74 €	310,14 €	-€ 28,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Account Management	592,44 €	652,15 €	-€ 59,71	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	457,81 €	503,95 €	-€ 46,14	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Asset Management	439,36 €	483,64 €	-€ 44,28	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Compliance, certificate and GDPR	476,28 €	524,28 €	-€ 48,00	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Conduzione applicativa	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Demand Management	396,75 €	436,74 €	-€ 39,99	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Campus	288,16 €	317,20 €	-€ 29,04	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Innovation	416,38 €	458,34 €	-€ 41,96	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	MAC/MAM	177,58 €	195,48 €	-€ 17,90	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Performance e SLA Management	453,07 €	498,74 €	-€ 45,67	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Procurement	442,50 €	487,10 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione applicativa	277,08 €	305,00 €	-€ 27,92	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione infrastrutturale	386,50 €	425,45 €	-€ 38,95	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Program Management	421,42 €	463,89 €	-€ 42,47	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Revenue and Cost Management	453,58 €	499,30 €	-€ 45,72	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi accessori	183,31 €	201,79 €	-€ 18,48	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al PMO	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	263,28 €	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto continuativo BPO	202,41 €	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto di secondo livello	184,57 €	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity	360,14 €	396,44 €	-€ 36,30	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €	-€ 18,80	962	€ 179.461,10	€ 197.546,70	-€ 18.085,60
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €	-€ 18,80	514	€ 95.886,70	€ 105.549,90	-€ 9.663,20
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	186,55 €	205,35 €	-€ 18,80	319	€ 59.509,45	€ 65.506,65	-€ 5.997,20

F1

F2

F3

€ 49.000,00 Nivola a misura F4

Servizio	Team Risorse	Denominazione Servizio nella Gara Consip di rif.	Lotto	Gara	Note
Governance <i>trasversale</i>	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Procurement	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Compliance, certificate and GDPR	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Digital Innovation	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Revenue and Cost Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Performance e SLA Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Asset Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Governance <i>diretta</i>	Account Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Demand Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Program Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Supporto	Progettazione applicativa	PMO di programmi di digitalizzazione	L6.S1	Digital Trasformation 2	
	Progettazione infrastrutturale	Solution Design e Architecture	L.8	Cloud Enabling	
	Supporto continuativo BPO	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
	Supporto di secondo livello	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity, Cybersecurity e CSIRT	Security	L.8	Cloud Enabling	
	Digital Campus	Progettazione della transizione digitale	L3.S2, L5.S1	Digital Trasformation 2	
Sviluppo	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Sviluppo e manutenzione evolutiva del software	L.1	SAC 3	
	Servizi accessori	Servizi Accessori - media vari serv. Acc.	L.1	SAC 3	
	Servizi complementari orientati al PMO	Project Management	L.2	SAC 3	Il TM è calcolato come media delle tariffe dei TM dei servizi indicati in quanto i servizi
		Supporto al Monitoraggio			
		Change Management			
		Demand Management			
	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	
		Project Management			
		Supporto al Monitoraggio			
		Change Management			
	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	Demand Management	L.1	SAC 3	
		Customer Satisfaction			
		Supporto Tecnico-Specialistico ICT			
Conduzione middleware – applicativa	MAC/MAM	Manutenzione Adeguativa e Correttiva sw pregresso non in garanzia	L.1	SAC 3	
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	

La congruità dei mix di risorse discende:

- Per i servizi di mercato, dal fatto che si è fatto riferimento direttamente al TM previsto per il servizio nelle gare di riferimento ed alla relativa tariffa; La tariffa giornaliera Enti Esenti è pari o inferiore alla tariffa della gara di riferimento al lordo dell’IVA.

- Per i servizi peculiari, dal fatto che la composizione del TM deriva dall’analisi delle serie storiche e la tariffa è calcolata sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team.

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PTE CSI PIEMONTE - "PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – OPERAZIONE TO1.1.2.1.C DIGITALIZZAZIONE E CHANGE MANAGEMENT - CUP C19B23000280006 - "DISPIEGAMENTO DELLA PIATTAFORMA FACTOTUM NEI PROCESSI DELLA CITTA' DI TORINO – FASE 2" - CIG BC010257C6 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 383.857,25=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

In base a quanto previsto dall'attuale normativa ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, del codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

Il Funzionario Stefano RAVIZZA ha attivato il processo di verifica dell'offerta e la valutazione della congruità;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

acquisita la PTE Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di Torino Fase 2 del Csi Piemonte si è proceduto ad esaminare la coerenza dei servizi offerti col fabbisogno della Città di Torino in coerenza con la Strategia e il piano triennale per l'informatica dell'ente e il rispetto delle linee Guida Agid emesse per gli ambiti relativi a sicurezza, accessibilità, usabilità, interoperabilità e riuso;

è stata verificata l'eventuale presenza di servizi a riuso nel catalogo nazionale www.developers.italia.it o la disponibilità sul mercato di servizi che risultino raffrontabili ai contenuti offerti in PTE, attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (es. SCR Piemonte www.scr.piemonte.it);

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

il servizio offerto prevede un intervento su soluzione software esistente, già sviluppata dalla società in-house, rappresenta infatti una ulteriore implementazione di soluzione “custom” per la Città di Torino;

il ricorso al partner tecnologico CSI Piemonte assicura un aumento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività che devono essere erogate in forma integrata; sulla base della interconnessione, granularità del perimetro e delle componenti del sistema complessivo, risulta evidente che attraverso l'attribuzione delle attività ad un unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, viene garantita efficacia all'intervento e il rispetto dei vincoli temporali;

infine, il ricorso all'in-house favorisce la convergenza con il percorso di evoluzione dell'architettura del sistema informativo della Città di Torino e la valorizzazione delle piattaforme esistenti;

il Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, a cui partecipa per la Città di Torino e per gli enti strumentali e società da esso controllati la dirigenza del Servizio Partecipazioni e della Divisione Sistemi Informativi, nell'adunanza dell'11/9/2025 ha eseguito l'istruttoria, valutando la bozza del Catalogo e Listino 2026 del CSI Piemonte e proponendo azioni migliorative da recepire nella versione presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione;

verificata la proposta economica, formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino dei Servizi CSI Piemonte, già valutati congrui e approvati dall'assemblea dei soci;

si è proceduto a verificare i valori offerti confrontando, ove presenti, i valori con analoghi servizi di gare Consip, affinché i medesimi risultino uguali o inferiori; per gli acquisti dal mercato si è verificato che i medesimi siano ribaltati senza maggiorazioni;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), prorogata con DD 8182 del 04/12/2025, fino al 31/12/2026, per ogni affidamento viene predisposta *“l'attestazione della congruità dei servizi”*, approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

acquisita la PTE del CSI Piemonte Dispiegamento della piattaforma Factotum nei processi della Città di

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

Torino Fase 2 CIG **BC010257C6** impegno di spesa di euro **383.857,25** = (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), il Funzionario Stefano RAVIZZA ha applicato la check list applicativi stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dal processo di analisi e dalla check-list allegata, l'indicatore di congruità ha valore di 86,12 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 80.

La Responsabile in E.Q.

Maria SINA

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Dich._assenza_conflicto_d'interesse_Factotum_2_Sina.pdf
2. Dich.MARENGO-signed.pdf
3. Dich_ROSSO-signed.pdf
4. Dich_Pennazio-signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento